FAQ - OCDPC 1158/2025

Quali eventi calamitosi sono ricompresi nell' ordinanza 1158/2025?

Sono ricompresi gli eventi accaduti nella terza decade di luglio 2022 nei comuni di Ceto, Braone e Niardo e gli eventi accaduti dal 4 al 31 luglio 2023 nel territorio della Regione Lombardia.

Come devono essere effettuati i pagamenti per poter essere validati nel procedimento relativo al contributo per i ripristini dei danni causati dagli eventi calamitosi occorsi nel 2022 e nel 2023 (OCDPC N. 929 E 1026)?

Le spese sostenute o ancora da sostenere, devono essere effettuate garantendo la tracciabilità dei pagamenti (non saranno riconoscibili i pagamenti in contanti).

Entro quando devono essere effettuate le istruttorie da parte dei comuni?

I comuni hanno tempo dal 5 novembre 2025 al 2 gennaio 2026 per trasmettere gli esiti delle istruttorie effettuate.

Chi ha presentato la richiesta per accedere al contributo per l'immediato sostegno, può partecipare anche al contributo per i ripristini e ripresentare la stessa documentazione?

Chi ha presentato la richiesta per accedere al contributo per l'Immediato sostegno può fare domanda anche per il contributo di ripristino solo per le spese non già riconosciute con il contributo di immediato sostegno. Si può presentare nuovamente le stesse spese, solo per la parte eccedente il contributo, qualora queste siano maggiori del contributo per l'immediato sostegno percepito o ancora da percepire oppure se non sono state riconosciuto nell'immediato sostegno perché la tipologia dell'intervento non è ammissibile al contributo di immediato sostegno.

Se le istruttorie per l'immediato sostegno non sono ancora chiuse, cosa bisogna indicare nella richiesta per accedere al contributo ripristini?

Essendo le istruttorie ancora in corso, verrà richiesto di indicare solo se il cittadino ha fatto richiesta anche del primo contributo, ed eventualmente in sede di liquidazione del secondo contributo verrà effettuato il conguaglio.

La perizia asseverata è obbligatoria?

È obbligatorio presentare la perizia asseverata e non è possibile rendicontare il costo del professionista incaricato come spesa tecnica.

Come fare per presentare la domanda per il secondo contributo (ripristino danni), visto che sulla piattaforma *Bandi e Servizi* nella pagina del procedimento si vede un'icona rossa con scritto 'chiuso'?

Accedendo alla pagina del procedimento, compare un'icona rossa con scritto 'chiuso': questo indica che non possono accedere al procedimento altri soggetti che non abbiano a suo tempo già presentato il Modulo B1. Chi ha presentato il modulo B1, deve effettuare l'accesso alla

pagina personale e richiamare proprio questo modulo per proseguire con la compilazione della nuova domanda e relativa rendicontazione delle spese, se già sostenute.

Come può il Comune verificare chi ha presentato il modulo B1, a suo tempo?

Se si tratta degli eventi del 2022, i moduli sono stati raccolti direttamente dai comuni interessati che dovranno averli agli atti.

Per gli eventi del 2023, dovrebbero essere già noti in quanto i comuni hanno eseguito delle verifiche preliminari su di essi all'epoca della presentazione. È, tuttavia, possibile entrare nella piattaforma *Bandi e Servizi*, effettuare il login come istruttore comunale, andare nel 'backoffice', e dopo di che selezionare la funzione 'strumenti' e poi 'report'. Aperta questa, nel filtro è necessario indicare il numero dell'ordinanza madre, in questo caso 1026, e scaricare il 'report completo', sarà, così, possibile visionare l'elenco dei cittadini con anche i dati di contatto dei soggetti. Per visionare solo il proprio comune è necessario filtrare i dati per comune.

Dove posso trovare la documentazione del procedimento?

La documentazione del procedimento è allegata alla piattaforma *Bandi e Servizi*, chiunque può accedere e scaricarla.

Come fare nel caso in cui un cittadino nel Modulo B1 ha indicato un importo molto inferiore, rispetto al computo indicato nella perizia o nelle spese effettivamente sostenute?

Fanno fede gli interventi segnalati a suo tempo nel modulo B1 e il relativo importo. È, in ogni caso da considerare il minor valore segnalato tra la perizia, l modulo B1 e le spese effettivamente sostenute

Se ho avuto danni solamente a beni mobili devo presentare la perizia asseverata?

Si, devo presentare la perizia asseverata in quanto non è possibile richiedere il contributo per il ristoro delle sole spese di ripristino dei beni mobili. Il ristoro dei beni mobili è, infatti, sempre legato al ripristino dell'unità immobiliare che deve essere abitazione principale. Infatti, per gli arredi, si tratta solo di contributo a titolo di ristoro, valutato sul numero di vani catastali principali danneggiati ovvero sala da pranzo, cucina e camera da letto nella misura degli abitanti abituali dell'immobile (ad esempio, se abito da solo ma ho tre camere da letto, sarà possibile richiedere il contributo per solamente una camera).

Le aree esterne possono essere ammissibili al contributo di cui all'OCDPC n. 1158/2025?

Aree esterne sono quasi sempre escluse a meno che il danno non pregiudichi l'agibilità dell'immobile e/o non ne comporti la delocalizzazione, oppure qualora funzionali all'accesso e fruibilità dell'immobile.

Come fare nel caso in cui il cittadino non risponde alla richiesta di integrazione mandata?

Nel caso in cui il cittadino non integri nei tempi previsti, e non abbia intenzione di procedere con l'integrazione, è necessario scrivere alla casella dell'ordinanza per far sì che la pratica venga restituita al passo Comune, che completa l'istruttoria con esito positivo o negativo secondo quanto previsto dall'Allegato B dell'OCDPC 1158/2025

Il supporto Anci è stato richiesto anche per il contributo di cui all'OCDPC n. 1158/2025?

Il supporto Anci è stato attivato solamente per il primo sostegno. Non è possibile attivarlo anche per il contributo di cui all'OCDPC n. 1158/2025.

Dove presentare la richiesta per accedere al contributo di cui all'OCDPC n. 1158/2025?

La presentazione della domanda avviene solo tramite la piattaforma Bandi e Servizi.

È possibile incrementare la tempistica per le integrazioni richieste dai comuni?

Per le integrazioni è possibile dare un tempo maggiore, è a discrezione del comune, nel rispetto però delle tempistiche di trasmissione dell'esito istruttorio che deve avvenire entro il 2 gennaio 2026.

La perizia deve essere giurata?

La perizia deve essere solamente asseverata. Solo nel caso in cui, come indicato nell'allegato B all'Ordinanza, è necessario delocalizzare l'immobile, sarà necessario presentare la perizia giurata. Per altri approfondimenti riguardo il tema, consultare l'allegato B.

Quali sono le tempistiche per effettuare i controlli a campione?

I controlli a campione devono essere effettuati nella misura del 10% delle domande ammissibili a contributo. Questo implica che se una pratica tra quelle estratte dovesse risultare non ammissibile, questa dovrebbe essere sostituita, mediante nuova estrazione. È possibile, con provvedimento del responsabile del procedimento del Comune, posticipare i controlli. Questi però devono obbligatoriamente essere eseguiti prima della liquidazione del contributo.

Quando il cittadino carica la domanda di contributo sulla piattaforma *Bandi e Servizi*, arriva una notifica al Comune?

Quando il privato carica la domanda sulla piattaforma *Bandi e Servizi*, non arriva nessuna notifica dalla piattaforma, ma arriverà una pec da parte di Regione Lombardia che informa il comune della presentazione della pratica.

Come viene pubblicizzata alla cittadinanza l'apertura del suddetto procedimento?

I comuni sono stati avvisati mediante lettera del Commissario delegato / Soggetto Responsabile che spetta ai comuni avvisare tempestivamente la cittadinanza dell'apertura del procedimento. Inoltre, Regione Lombardia ha inviato una mail massiva a tutti coloro che a suo tempo avevano presentato il Modulo B1 attraverso *Bandi e Servizi*, in questo caso solo per gli eventi occorsi nel 2023 (OCDPC 1026)

Chi ha rendicontato le spese per il contributo dell'immediato sostegno, è obbligato a presentare domanda anche per questo secondo contributo?

Se un cittadino ha rendicontato le spese per il contributo dell'immediato sostegno non è obbligato a presentare domanda anche per questo secondo contributo, lo può fare se ritiene di avere altre spese – non riconosciute con il contributo di immediato sostegno – correlate a danni causati dagli eventi calamitosi di cui alle OCDPC 929/2022 O 1026/2023.

Chi ha presentato il modello B1 e non ha rendicontato le spese per il contributo dell'immediato sostegno può presentare domanda per il contributo ripristini di cui ll'OCDPC n. 1158/2025.

L'istruttore Comunale deve verificare la correttezza delle informazioni presenti nella perizia asseverata?

Si, è necessario verificare la veridicità delle informazioni contenute nella perizia asseverata, qualora la domanda sia estratta per il controllo

La perizia asseverata deve contenere tutte le informazioni richieste nell'Allegato B e nel modello allegato al procedimento pubblicato sulla piattaforma *Bandi e Servizi*.

Come fare nel caso in cui un condominio, ha avuto un cambio amministratore?

In caso di cambio amministratore, il nuovo amministratore invii una Pec all'indirizzo sicurezza@pec.regione.lombardia.it, nella quale indica che è stato cambiato l'amministratore, allegando il verbale dell'assemblea condominiale con la quale gli viene formalizzato l'incarico. Nella pec è necessario indicare, oltre all'id. del Modulo B1 già presentato, anche i dati anagrafici e il codice fiscale propri e quelli del precedente amministratore. In questo modo la domanda verrà migrata nella disponibilità del nuovo amministratore che potrà proseguire con la compilazione. Si ricorda che, nel caso di nuove abilitazioni, è necessario che il nuovo amministratore abbia effettuato almeno un accesso alla piattaforma prima di richiedere l'abilitazione.

La documentazione fotografica pre e post-intervento è obbligatoria?

La documentazione fotografica è obbligatoria. Nel caso in cui questa venga a mancare, può essere sostituita con la dichiarazione del tecnico comunale che a suo tempo ha effettuato il sopralluogo in loco.

Si può avere più istruttori dello stesso Comune abilitati alla piattaforma *Bandi e Servizi*?

Si, è possibile.

Nel caso in cui è presente una fattura intestata alla moglie, ma il modulo B1 è presentato dal marito – o viceversa - è possibile riconoscere la fattura in questione?

Fatture intestate ad un soggetto diverso dal richiedente il contributo possono essere accettate solo nel caso in cui il conto che ha eseguito i pagamenti sia cointestato, già al momento del pagamento delle spese.

Il contributo viene erogato prima di effettuare i lavori?

No, il contributo viene erogato solo a rendicontazione di spese già sostenute. Può però essere erogato seguendo gli stati d'avanzamento dei lavori, se rendicontate per fasi.

L'OCDPC n. 1158/2025 è finalizzata alla sola raccolta effettiva dei fabbisogni per poter disporre il riparto delle risorse disponibili tra tutte le regioni e province autonome interessate da eventi calamitosi negli anni 2022 e 2023. Seguirà un'ordinanza di riparto con le indicazioni per l'erogazione dei contributi riconosciuti.